

# IL COMMERCIO FRIULANO

Bollettino quindicinale per le provincie di Udine e Gorizia

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo semestrale Numero separato Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 2.00; minimo L. 10.00.	Lire 5.00 » 3.00 » 0.20	<b>DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE</b> <b>UDINE</b> Via della Posta N. 42	Per pubblicità ed inserzioni rivolgersi esclusiva- mente all'Ufficio Pubblicità del signor <b>EMILIO KLAMPFERER</b> UDINE - Via della Posta N. 42 - UDINE
---	-------------------------------	--	--

## Campagna bacologica e mercato bozzoli.

La campagna bacologica questo anno si sta sviluppando sotto buoni auspici. I nostri agricoltori che con amore si dedicano a questo prodotto il quale dà loro modo di realizzare i primi guadagni dell'annata non hanno trascurato di dedicarsi all'allevamento dei bachi, incoraggiati anche da un raccolto di foglia promettente fin dall'inizio della buona stagione.

Sui graticci si vede dunque più presto qualche oncia di più che di meno dell'anno scorso.

La campagna per gli acquisti si è iniziata presto, molto più presto delle scorse annate e si continua la lotta degli ammassatori che tentano sempre accaparrare le partite strapandole agli essiccatoi cooperativi, dimostratisi tanto utili all'agricoltore che per loro mezzo è salvato da speculazioni e protetto da inganni risolvendosi in sua perdita.

Di solito, i filandieri attendevano gli ultimi giorni per scendere sul mercato, quando il contadino, con le ceste piene di bozzoli, era costretto a vendere, per evitare il pericoloso danno dello sfarfallamento e sottostare ai prezzi offerti dai compratori che realizzavano lucrosissimi guadagni, rivendendo anche all'estero in base a contratti già fatti. Si noti che, scegliendo bene le occasioni che può presentare un cambio propizio, il vantaggio si accentua, pur essendo già buono stante le ottime quotazioni che, anche quest'anno ottiene sui principali mercati esteri, la produzione serica nostrana.

Dal sorgere degli essiccatoi, questa forma di lucro ha ricevuto una scossa sensibile, perchè ogni agricoltore che sa curare i propri interessi, facendosi socio di un essiccatoio, non ha più premura di vendere anche a prezzo minimo, perchè la sua merce, già destinata alla provvida istituzione, sarà pagata certo a prezzo conveniente.

Pure quest'anno dunque gli ammassatori si sono svegliati per tempo, cercando di accaparrare quante più partite possono, facendo vedere che il prezzo da loro offerto, facilmente rimarrà fra i più alti ed invogliando l'agricoltore con il versamento pronto di denaro o impegnandolo con caparra.

Purtroppo in principio della campagna bacologica, parecchi hanno dovuto cedere e speriamo e auguriamo loro che un'altra anno i loro interessi siano più saldi impedendo così di cedere facilmente. Come era facilmente pronosticabile da chi segue attentamente le vicende dei mercati, come in generale le campagne di ogni merce si aprono sotto buoni auspici, così anche quella serica permetteva pensare ad ulteriori rialzi nei prezzi. Difatti il rialzo sul mercato bozzoli è continuato in questi ultimi giorni, determinando pentimenti negli affrettati venditori che cedettero la merce loro anche sotto le venti lire, mentre ora siamo arrivati alle 28 lire per molte migliaia di quintali ceduti da vari essiccatoi del Friuli; però altri essiccatoi si sono accontentati di 24 a 26 lire al chilogramma.

Alla stabilizzazione del mercato dalle 25 alle 30 lire, si è venuta fissando la convenienza di entrambe

le parti contraenti: l'agricoltura può considerare giustamente compensate le fatiche ed i rischi che affronta con l'allevamento; il setaiolo può trovare modo di aver compensata da parte sua l'enorme esposizione di danaro, le oscillazioni del mercato, le spese di conservazione, di assicurazione ed altro.

Il piccolo commercio locale, represso dai vecchi sistemi di contrattazione e di consegne all'epoca del raccolto, continua ancora dovunque. Raccoglie però, più che altro, delle partite sbandate nelle mani di coltivatori aventi urgenza di realizzo.

Le quotazioni raggiunte in Friuli in questa ultima decade, confermano l'alto pregio in cui è tenuta la produzione nostrana, tutta derivante dalla piccola proprietà o da coloni e mezzadri e non dal grande allevamento, ed avendo il vantaggio su questo di una assidua e affettuosa cura di tutti i membri della famiglia che in quest'occasione offrono concordemente contributo all'allevamento di poche oncie che sanno però dare il massimo della produzione e la più vantaggiosa rendita. La concordia insolita tra produttori e compratori che si nota quest'anno, ha tolte le asprezze ben note e gli inganni che si adoperavano per influire sul mercato secondo il proprio tornaconto, massime da parte degli ammassatori; asprezze che si ripetevano in questa stagione tra i due coefficienti della produzione e del commercio della seta, entrambi intesi del resto allo sviluppo sempre maggiore della bachicoltura e dell'esportazione.

E. C.

## Gita agricola-zootecnica in Olanda.

È stato diffuso dal «Bollettino degli Allevatori» di Firenze il programma-regolamento della gita agricola-zootecnica che sarà svolta in Svizzera, Belgio ed Olanda nel prossimo mese di Agosto 1922, e di esso diamo qui di seguito un riassunto avvertendo che per partecipare alla gita e dare i mezzi al Comitato di ottenere le massime agevolazioni di interesse collettivo, per tutti i gitanelli, occorre che le iscrizioni siano puntualissime alle date stabilite dal Comitato, in maniera che sia dato di preparare lo svolgimento della gita nel modo più scrupoloso e dettagliato.

La gita agricola-zootecnica avicola è intesa soltanto per il viaggio di andata con visite speciali ai principali allevamenti equini, bovini, suini ed ovini della Svizzera, del Belgio e dell'Olanda. Non saranno risparmiate visite a caseifici, stabilimenti industriali di pollicultura, frutticoltura ed orticoltura. Chi ha in animo di fare acquisto di materiale o di animali, necessita che per tempo faccia conoscere i suoi intendimenti al Comitato onde dargli il modo di agevolare gli acquisti stessi.

Nel ritorno è in programma una fermata a Monaco di Baviera per dare riposo ai viaggiatori e nell'occasione assistere alla meravigliosa e celebre rappresentazione della passione di Gesù Cristo ad Oberammergau. L'origine di questa rappresentazione decennale è molto ben

conosciuta ovunque e merita di assistervi.

La gita avrà inizio, salvo casi imprevisti il 10 agosto 1922, e avrà la durata di circa 20 giorni, salvo a prorogarla o a ridurla.

Chiunque, signore o signora, può prender parte alla gita. L'accettante dichiara di aver preso conoscenza del regolamento e conseguentemente sottoscrive l'apposito modulo e si impegna versare alla direzione del «Bollettino degli Allevatori» in Firenze la somma di lire 300 quale tassa d'ammissione, versando la prima rata di L. 100 (cento) entro il 15 giugno 1922; la seconda rata di lire 200 (duecento) entro il 20 luglio 1922.

Componenti di una stessa famiglia o legati di vincoli di parentela versano una tassa unica di ammissione di lire 150 per persona.

Detta tassa d'iscrizione viene imposta per supplire alle spese di organizzazione. Il numero delle iscrizioni sarà limitatissimo.

Qualora l'iscritto — pure in perfetta regola con il pagamento della prima quota di cui sopra — non intendesse più partecipare alla gita, mentre perde la tassa anticipata resta medesimamente obbligato a versare la differenza. Trascurando di pagare le quote alle date stabilite del presente programma, l'iscritto verrà a perdere i suoi ulteriori diritti.

Per accordi presi dal Comitato con l'Agenzia di Viaggi, Cook e Son la medesima provvede ad ogni viaggiatore: a) i biglietti ferroviari per le varie città e località a partire da Milano; b) il servizio delle automobili alle stazioni e per le gite in campagna (1000 Km.); c) agli alloggi in alberghi scelti di prima categoria ed allo spettacolo di Oberammergau; d) ai pasti giornalieri prima della colazione del mattino ed al pranzo serale, (escluso quello del mezzogiorno) al servizio d'interprete, alle stazioni e ciò per tutta la durata della gita stessa. Il compenso di questi servizi è fissato in lire It. 3600 importo che dovrà esser rimesso direttamente all'agenzia suddetta in Firenze, entro il giorno 25 luglio 1922 a mezzo vaglia o assegno bancario. In detta combinazione sono escluse tasse eventuali e vino durante i pasti. Sono comprese le mancie al personale di albergo.

L'itinerario prefisso (salvo modificazioni) è il seguente: Milano, Lucerna, Basilea, Anversa, l'Aia, Amsterdam, Rotterdam, Colonia, Monaco di Baviera, Vienna.

Tutti i partecipanti al viaggio, iscritti regolarmente, riceveranno unitamente alla ricevuta regolare delle somme versate, la tessera personale d'iscrizione, il distintivo di riconoscimento in argento del Comitato e la guida-manuale dell'itinerario.

Il modulo d'iscrizione accompagnato dalla prima rata deve essere rimesso al più presto a mezzo lettera raccomandata all'indirizzo seguente: Amministrazione del «Bollettino degli Allevatori» — Comitato gita all'estero — Via Fiesolona, 17, Firenze (19).

Il Comitato ha sede in Firenze, via Fiesolona, 17. Del programma completo si può prendere visione presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura, che dispone pure dei moduli d'iscrizione.

## Per il risarcimento dei danni di guerra.

Pare che in seguito a conferenze avvenute fra i Ministri del Tesoro, delle Terre Liberate, e il Capo dell'Ufficio centrale per le nuove provincie annesse, sia dopo maturi studi compiuti, deciso in linea di massima, di preparare per la prossima ripresa dei lavori parlamentari, un disegno di legge, contenente importanti disposizioni, in materia di risarcimento di danni di guerra, alle industrie delle Terre redente, basato sui seguenti punti:

a) più intensa concessione di anticipi sulle indennità, dovute alle industrie delle Terre liberate e delle Nuove Provincie per risarcimento di danni di guerra;

b) fissazione del criterio della nazionalità degli interessi rappresentati dalle aziende industriali delle Nuove Provincie per il risarcimento dei danni di guerra.

c) il risarcimento dei danni di guerra alle industrie con equo riguardo per l'importanza nazionale delle industrie e per la mano d'opera italiana impiegata in proporzione alla nazionalità italiana rappresentata dai capitali investiti nelle singole imprese industriali;

d) concessione di un congruo mutuo alle industrie (o parti di aziende industriali) che non hanno diritto al risarcimento dei danni di guerra;

e) possibile stanziamento di nuovi e maggiori fondi per far fronte alle spese risultanti dall'applicazione di questi provvedimenti.

Queste proposte, concretate nei «pour parlars», che come da buona fonte, ci viene assicurato, sarebbero se tradotte in legge, un buon passo, verso la soluzione, dell'assillante problema dei risarcimenti, dovuto ai danneggiati dalla guerra, pur essendo ben lungi, da quella soluzione, che l'importanza, delle industrie, sorte numerosissime, nel decennio anteguerra, nelle nuove provincie, anche datasi la potenzialità assunta, tale dal darle il primato, nel cessato impero, richieda. **Civis**

## Trattato commerc. con la Polonia.

A Genova auspici i Ministri on. Schanzer per l'Italia e on. Signor Skiomut per la Polonia, trattative iniziate a Roma, si è finalmente concluso, anche con quello stato un trattato commerciale, sulle seguenti basi:

Il trattato abolisce quasi tutti i divieti di importazione fra i due paesi e conferisce all'Italia lo stesso trattamento in precedenti accordi commerciali assicurato alla Francia. L'Italia godrà in Polonia della clausola della nazione più favorita e di ogni possibile agevolazione commerciale e industriale.

Si stabilisce inoltre che la emigrazione polacca sia diretta per l'avvenire verso Trieste, che diverrà così anche un porto polacco di imbarco, e venga riservata, per il trasporto in America, a Compagnie di navigazione prevalentemente italiane.

Siamo lieti del conseguimento di questo trattato, quale nuova tappa verso il raggiungimento di quell'unità europea, commerciale, che sola sarà la fonte di comuni ricchezze e prosperità delle nazioni.

### Elezioni commerciali.

Nel venturo dicembre e probabilmente la prima domenica si effettueranno le elezioni per la Camera di Commercio. Le liste sono in corso di formazione presso i singoli Comuni. Si sarebbero dovute formare sui ruoli di Ricchezza Mobile; ma poiché sono « in formazione » anche quei ruoli, così per questa volta le liste elettorali commerciali si compileranno, in via eccezionale, sui ruoli della tassa di esercizio e rivendita.

E' utile che le associazioni fra commercianti, industriali ed esercenti della provincia si rivolgano subito alle Commissioni Comunali, le quali devono appunto procedere alla prima elaborazione delle liste, per prendere visione degli elenchi e dare la informazione del caso per le eventuali aggiunte ed esclusioni di elettori.

Gli elenchi così formati devono venire pubblicati il 30 maggio e fino al 14 giugno gli interessati potranno produrre gli eventuali reclami.

Le Associazioni vorranno in tempo segnalare alla Federazione Industria e Commercio di Udine tutte le irregolarità che riscontrassero negli elenchi compilati dalle Commissioni comunali e sarà cura della medesima di dare i suggerimenti del caso.

### L'aiuto statale e le imposte del contribuente.

L'agitazione contro il mancato pagamento dei danni di guerra, sembrò culminare ad un certo momento con le dimissioni in massa delle pubbliche amministrazioni e con l'astensione dal pagare le tasse. La seria minaccia impensierì il governo, che si affrettò a... promettere nuova manna. Naturalmente, il corollario di agitazione, crediamo sia sempre sulla benevola attesa, finché gli aiuti del governo, dispensati abbondantemente con cifre e poco assai in denaro sonante, non rivelino concretamente

Che il governo, del resto, si interessi della sorte dei comuni veneti e della loro situazione finanziaria, appare dall'attenzione che presta in merito alla riscossione delle imposte e al contributo statale nei bilanci per il 1922.

Infatti, per mezzo del prefetto, fece sapere che sono in corso gli invocati provvedimenti per la concessione di un concorso statale, sia pure in misura ridotta, a favore dei comuni veneti, anche per il 1922. Però il Ministero fa presente che nessun concorso verrà concesso, per il 1922, a quei Comuni nei quali risultano i contribuenti siasi rifiutati, per qualsiasi motivo, di pagare i tributi dovuti alla legge.

Già, perché lo Stato, può concedere un aiuto finanziario alle aziende solo in quanto le siano pagate regolarmente le imposte.

E se i contribuenti permettessero ragionare nello stesso modo e rispondessero: « Ma noi assolveremo il dovere di pagare regolarmente le imposte solo in quanto ci siano rifusi i danni di guerra, dovere sacrosanto assunto dallo stato, esemplarmente moroso ».

Pertanto l'autorità governativa, conoscendo l'indole nostra, ottima, oltre fiducia che non abbiansi a lamentare ritardi o rifiuti al pagamento delle imposte da parte dei contribuenti della nostra provincia, tanto più che, così assicura il Ministero delle finanze, il ripristino delle imposte venne temperato dal provvisoriamente contribuire che risultassero con potere ancora trarre un reddito dai propri fondi, per danni di guerdimento equitativo di omettere, ad ottenere congrui sgravi di imposte previo accertamento dei danni stessi.

### Direttore della Commerciale

Sede di Udine.

Il Consiglio di ammin. della Banca Comm. Italiana ha promosso il sig. Giulini Ilario da condirettore a direttore della Succursale di Udine.

### Perché il commercio non venga troppo gravato.

Nell'ultima seduta del Consiglio dell'associazione Commercianti ed esercenti di Udine, dopo deliberazioni di indole interna, all'assunzione del consulente legale avv. Luigi Ballico, e alla nomina del cav. Giuseppe Ridomi a segretario cassiere, venne mosso uno speciale appunto alle rigorose imposizioni in fatto di R. M., demandando alla presidenza l'incarico di svolgere buona opera presso l'Agente delle Imposte per renderlo maggiormente edotto del periodo non troppo promettente che attraversa oggigiorno il commercio, e delle condizioni gravi in cui venne a trovarsi la nostra regione che, per l'indole pacifica della popolazione, si tende forse a colpire nei riguardi tributari in ragione superiore alle altre.

### L'aeroplano contro la grandine.

Torniamo all'idea di una lotta diretta contro le nubi grandinifere? L'aeroplano spostandosi in seno alle nubi procellose e forse grandinifere, dovrebbe creare una perturbazione tale da impedire la formazione della grandine. La Compagnia aerea francese, scrive il « Temps », che ha studiato in particolare la questione, è entrata in stretti rapporti colla Confederazione dei viticoltori e si sta creando una federazione degli enti interessati allo scopo di entrare in azione... sperimentale.

### Uno stormo di uccelli che ferma un treno.

Il fatto è successo in Inghilterra. Un enorme stormo di stornelli, posatosi sulla ferrovia della Valle del Taff, nel Paese di Galles, ha fermato un treno danneggiando l'apparecchio del freno a vuoto della locomotiva, che si arrestò in modo quasi istantaneo. Moltissimi stornelli furono poi trovati morti nel meccanismo. L'incidente ha avuto più tardi una tragica conseguenza. Il freno, riparato alla meglio, non ha funzionato quando il macchinista cercò di arrestare la macchina per evitare di investire un cantoniere, che è rimasto perciò ucciso.

### Verso un accordo per il petrolio con la Polonia.

Fervono in questi giorni fra i rappresentanti il governo italiano, e quelli della Polonia a Genova, delle trattative, per assicurarci parità di trattamento, dei giacimenti petroliferi, di quello stato.

E dategli le buone disposizioni, più che favorevoli dimostrate, dai rappresentanti il nuovo stato, giova sperare nel conseguimento d'un buon e redditivo accordo, e ciò al più presto, dategli la grande necessità, di tale materia, cui il nostro paese, manca totalmente.

### S DANIELE

#### I primi effetti del fiscalismo.

Abbiamo accennato, in uno dei passati numeri, il sistema fiscale, da parte di questa R. Agenzia delle imposte, ed agli errati criteri, nel modo di tassare.

Ora abbiamo avuto un primo saggio, di protesta collettiva, da parte delle lavoranti, nelle fabbriche di pantofole che a causa della minacciata chiusura delle fabbriche, dovuta alle eccessive e gravose tassazioni sui redditi della R. M. in corpore si recarono a protestare davanti agli Uffici dell'Agenzia.

Il pandemonio durò parecchio, e non ebbe serie conseguenze, per l'intervento del Sindaco, co. comm. Quintino Ronchi, che persuase la massa a sciogliersi.

In seguito a questa giusta protesta, a cui altre seguiranno, se l'intendente di finanza non provvederà a far mutare sistemi al signor agente.

I metodi fiscali del sig. Agente delle Imp. Da qualche tempo, continui sono i lagni, contro i modi punto cortesi coi quali il sig. Agente delle R. Im-

poste, qui piovatoci, dalla patria dell'Aretin poeta toscano.

Noi ci permettiamo ricordare al detto signore due sole cose:

1) che il pubblico che paga, ha diritto di esser servito, coi riguardi che si addicono a persone perbene, e a sua disposizione, devono essere i funzionari, e non questi a di-

sposizione, dei funzionari, e se ciò non gli garba, cambi aria...

2) Se patisce di nervoso, gli suggeriamo la cura del bromuro, se di nevastrenia, essendovi a S. Daniele una casa di cura, si rivolga a quei sanitari.

Per oggi basta, al prossimo numero il... resto.

CIVIS

### FAGAGNA

## LA MOSTRA BOVINA.

La mostra bovina intercomunale, favorita da una radiosa giornata, riuscì in modo inaspettato, e ciò dovè, all'infaticabile Presidente Signor cav. Uff. Attilio Pecile coadiuvato dal veterinario dott. Donati e geometra Grosso, che ogni cura presero per la riuscita, della mostra.

Una folla di contadini, e appassionati dell'allevamento del bestiame, dove un tempo questo centro, era elevato al primato agricolo, del nostro Friuli, mercé l'opera indefessa di tre grandi estinti, il Senatore Luigi-Gabriele Pecile, il prof. Viglietto, e il Dott. G. B. Romano, dall'insegnamento dei quali, tanti utili ritrassero, e oggi, abbiamo potuto constatare, il meraviglioso progresso fatto, dalla liberazione del nostro patrimonio zootecnico, distrutto quasi completamente, durante l'invasione, e per opera dei nostri agricoltori risorto.

### I capi bovini presentati.

I capi bovini presentati, erano in numero di 229 divisi nelle categorie che più sotto elenchiamo.

#### a) CATEGORIA MASCHI

Classe unica Torelli da allevamento da 6 a 14 mesi N. 7.

#### b) CATEGORIA FEMMINE

CLASSE I. — Vitelle da 6 a 10 mesi N. 36.

CLASSE II. — Vitelle da 10 a 14 mesi N. 47.

CLASSE III. — Vitelle da 14 a 18 mesi N. 45.

CLASSE IV. — Giovenche da 18 a 20 mesi non coperte N. 51.

CLASSE V. — Giovenche da 24 a 30 mesi N. 43.

#### LA PREMIAZIONE

Il bestiame suddiviso per categoria, nei posti assegnati, con una precisione impeccabile, anche per evitare errori, del resto immancabili, e proteste più o meno infondate, cosa queste ne quella che si verificò.

Venne passato in rivista dalle varie giurie, composte di elementi competenti, che giustamente valutarono i pregi dei capi portati alla mostra, riscuotendo il plauso generale.

#### CLASSE UNICA — TORELLI DA ALLEVAMENTO:

I. Premio med. d'oro: Monino Antonio di Torreano.

II. Cinello Fratelli fu Bonifacio e Zin Giovanni, premio speciale del Consorzio Zootecnico di L. 600 (diviso).

#### CATEGORIA FEMMINE II.

CLASSE I. — Pecile Costantino di Fagagna — Premio L. 100 e medaglia argento.

II. Pecile cav. Attilio di Fagagna L. 70 e med. di Bronzo.

III. Pecile Costantino di Fagagna, L. 40 e med. bronzo.

IV. Venuti Antonio Martignacco, lire 30.

V. Ziraldo Luigi fu Francesco di Fagagna L. 20.

V. bis Pegoraro Ferdinando di Fagagna, L. 20.

VI. Florit Angelo di Fagagna, L. 20.

VII. Lizzi Ferdinando di Fagagna lire 20.

VIII. De Luca Luigi, Nogaredo L. 10.

IX. Reghini Valentino, Silvello L. 10.

X. Schiffo Girolamo, Ciconico lire 10.

XI. Menis Guido, Ciconico, L. 10.

#### CLASSE II.

I. Di Benedetto Bonaventura, Nogaredo di Prato L. 120 e medaglia di bronzo.

II. Pagnutti Giuseppe di Nogaredo di Prato, L. 80 e medaglia di bronzo.

III. Platolino Antonio di Martignacco L. 50 e med. bronzo.

IV. Pecile Giulio fu Virgilio, di Fagagna, L. 40.

V. Miani G. Batta di Martignacco lire 20.

VI. Lizzi Ferdinando di Ciconico, L. 20.

VII. Bentazzoni Alessandro fu Giovanni, Villalta, L. 20.

VIII. Cuberli Alessandro, Alnico, lire 20.

IX. D'Antoni Pietro, Faugnacco, lire 10.

X. Sabotto Pietro, Fagagna, L. 10.

XI. Ninzatti Giuseppe, Fagagna L. 10

#### CLASSE III.

I. Platolino Antonio, Martignacco, L. 150 e med. d'argento.

II. Bianchini Giuseppe, Faugnacco, L. 100 e med. bronzo.

III. Pecile Pietro fu Gius. di Fagagna, L. 60 e med. bronzo.

IV. Chiarvesio Bonaventura, Fagagna, L. 50.

V. Bruno Rodolfo, Fagagna, L. 20.

VI. Matussi Celeste di Fagagna, lire 20.

VII. Platolino Antonio di Martignacco L. 10 e menz. onorevole.

VIII. Pilosio Paolo, Faugnacco L. 10 e menz. onorevole.

VIII. bis Zanor Giacomo, Moruzzo, L. 10 e menz. onorevole.

XI. Codutti Valentino di Ceresetto, L. 10 e menz. onorevole.

#### CLASSE IV.

I. Pagnutti Emanuele di Nogaredo, L. 180 e med. argento.

II. Giuseppini Giordano, Onorificenza speciale, medaglia d'argento.

II. Giuseppini G. Battista L. 120.

III. Pilosio Paolo, Martignacco, lire 80 e med. di bronzo.

IV. Rizzo Giuseppe di Martignacco, L. 60.

V. Di Stefano Giuseppe, Alnico, lire 30.

VI. Peres Federico, Fagagna, L. 20.

VII. Zucchiatti Giovanni, Villalta, lire 20.

VIII. bis Freschi Alessandro, Fagagna, L. 20.

IX. Chiarvesio Luigi, Fagagna L. 10.

#### CLASSE V.

I. Giuseppini Angelo di Nogaredo, L. 200 e med. d'argento.

II. Monocco Giuseppe, Fagagna, lire 150 e med. argento.

III. Toniutti Luigi, Silvello, L. 100 e med. bronzo.

IV. Peres Luigi di Pietro, Villalta, L. 80 e med. Bronzo.

V. Della Savia Giuseppe, Moruzzo, L. 40 e med. bronzo.

VI. Ermacora Fortunato di Fagagna L. 20.

VII. Pilosio Alessandro fu Giovanni, Martignacco, L. 20.

VIII. Gasparini Angelo, Moruzzo, lire 20.

IX. Chiarvesio Giulio fu Fortunato, Fagagna, L. 20.

X. Persello Luigi fu Giuseppe di Fagagna L. 20.

XI. Moos Giovanni, Moruzzo, L. 10.

#### GIURIA

La Giuria era composta dei seguenti:

Dott. Muratori M.; dott. cav. Marchettano; dott. I. Dorta; dott. P. Zanuttini; dott. N. Botrè; dott. G. Della Savia; dott. A. Faggioni; dott. F. Leone; cav. nob. Carlo Narducci; cav. Leonardo Lucchini, dott. Marghret; co. dott. cav. G. L. Mainardis; Sig. P. Vittorio; Sig. A. Vicentini; Sig. F. Antoniutti; Sig. Rinaldo Rinaldi e cav. A. Brombin.

Segui quindi un banchetto nella Sala « Eden Baschera ».

N. di R. — Al quale non fummo invitati, non sapendo spiegarci la ragione.

Civis.



**Il lutto di un collega.**

Il carissimo amico e collega Federico Valentini redattore de « La Patria del Friuli » è stato colpito da grave sciagura, la perdita dell'ottimo suo padre, sig. Angelo Valentini, già cassiere della Banca del Friuli, cittadino integerrimo.

Le nostre condoglianze anche all'egregio dott. Gualtiero segretario della Camera di Commercio.

**PROTESTI CAMBIARI**

elevati nella giurisdizione del Tribunale di Udine durante il mese di aprile 1922.

Biasi Tommaso, Udine	3 L.	13.850,—
Buiese Luigi, Udine	1 »	4.292,75
Candotti Pietro, Udine	1 »	500,—
Corradini Enrico, Udine	1 »	6.952,70
Calò Giovanni, Udine	2 »	8.000,—
Cooperativa di Consumo, Nimis	1 »	36.000,—
De Poli Tibaldo, Udine	1 »	3.000,—
Dordolo Enrico, Tarcento	1 »	4.616,25
Fabbi Mario, Udine	3 »	10.625,40
Fabbi Cesare, Udine	1 »	300,—
Leskovic Fratelli, Udine	1 »	10.000,—
Mora Italo, Udine	3 »	3.000,—
Meneghini Giov., Udine	1 »	255,—
Marastoni Adolfo, Udine	1 »	5.000,—
Mattoli Gallo di Gallo, Udine	1 »	3.000,—
Merlo Giovanni fu Lorenzo, Udine	1 »	4.257,65
Penazzi Giannetto, Udine	1 »	1.500,—
Prosdocimi Giuseppe, Udine	1 »	1.000,—
Prosdocimi Romolo, Udine	1 »	5.296,—
Prandi Luigi, Udine	2 »	10.000,—
Rubini Primo, Udine	3 »	15.306,—
Savio Giuseppe, Udine	1 »	4.000,—
Vaccaro C. Udine	3 »	16.077,10
Visentin Silvio, Udine	1 »	2.000,—
Variolo Italia, Udine	1 »	630,—
Vanzini Mario, Udine	1 »	6.325,—
Zorzin Giuseppe, Udine	1 »	667,—
Ortolani Ezio, Udine	1 »	2.000,—
Feruglio Nicolò, Udine	2 »	4.360,—
Savio Pietro, Fagnana	1 »	4.250,—

**Comunicato**

La cambiale di 6000 lire protestata in confronto del signor Adolfo Zani, commerciante, con negozio di generi alimentari e salsamentaria in riva Bertolini a Udine, e pubblicata nel numero del 26 aprile, in questa rubrica, è stata pagata 48 ore dopo avvenuto il protesto.

Il breve ritardo nel pagamento fu dovuto ad un gravissimo lutto che colpì in quei giorni il signor Zani.

**FALLIMENTI**

**FALLIMENTO REVOCATO.** — Nel gennaio ultimo, il Tribunale di Udine accoglieva l'istanza rivoltagli dal dott. Gino Rieppi di Albana, dichiarando il suo fallimento. Dopo, il dott. Gino Rieppi fece proposta di concordato, offrendo ai creditori il 30 per cento, purchè, rinunciassero a chiedere l'annullamento degli atti di vendita fatte dal fallito quando già il dissesto aveva cominciato a verificarsi. Ora i creditori accettarono; e il Tribunale, appurato che il dissesto non dovevasi attribuire a mala fede dal Rieppi bensì a quella di terze persone raggratrici, omologava il concordato accordando al dottor Gino Rieppi il beneficio della cancellazione dall'albo dei falliti e della sospensione del procedimento penale.

Il Tribunale di Udine, in seguito a domanda, ha mercoledì dichiarato fallito il negoziante in vini Alfredo di Bert fu Marcantonio, abitante in viale Friuli. Il Di Bert ha presentato un bilancio di lire 26 mila nominali in attivo (di cui 20 mila per merci) e lire 107.833,65 in passivo.

Le ragioni del dissesto, il Di Bert le attribuisce al forte ribasso sui vini e alla mancanza di capitali propri.

A giudice delegato fu nominato il dott. cav. Vittorio Santomaso, a curatore provvisorio il cav. uff. rag. Giovanni Ragazzoni.

Prima riunione dei creditori il 12 giugno.

A curatore definitivo nel fallimento di Gatti Aristide fotografo di Udine, venne nominato il curatore provvisorio avv. Annibale Botto.

**I cambi in Italia**

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

Piazze	MILANO	TORINO	GENOVA	ROMA	FIRENZE
Francia	175.80	176.—	176.10	175.87 1/2	176.—
Londra	87.—	86.95	86.92 1/2	86.90	86.90
Svizzera	373.—	—	372.—	371.—	373.—
N. York	19.50	19.52	19.52 1/2	19.55 1/2	19.45
Belgio	162.75	162.—	—	—	—
Berlino	6.40	6.60	6.52 1/2	6.40	6.40
Spagna	—	314.—	314.—	—	—

**La media dei consolidati.**

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio comunica: Media dei consolidati negoziati per contanti nelle Borse del Regno nel giorno 23 maggio: Rendita 3.50% netto (1916) 72.86.—, id. (1912) —.—, id. 3% lordo —.—; Consolidato 5% netto 79.80.

**Fiere e Mercati.**

- Mese di Maggio**
- 27, **Sabato.** — Pordenone, Belluno, Motta di Livenza, Cividale.
  - 29, **Lunedì.** — Tolmezzo, Feltre, Vittorio, Romans.
  - 30, **Martedì.** — Martignacco, Spilimbergo, Feltre.
  - 31, **Mercoledì.** — Mortegliano, Oderzo.
- Mese di Giugno**
- 1, **Giovedì.** — Maiano Sacile, Udine, Ponte nelle Alpi, Portogruaro, Cervignano.
  - 2, **Venerdì.** — Gemona, S. Vito al Tagliamento, Longarone, Conegliano.
  - 3, **Sabato.** — Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.
  - 5, **Lunedì.** — Azzano X, S. Giorgio di Nogaro, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo, Pieve di Cadore, Vittorio, Cormons.
  - 6, **Martedì.** — Codroipo, Feltre.
  - 7, **Mercoledì.** — Aviano, Latisana, Percoto, San Giorgio della Richinvelda, Oderzo.
  - 8, **Giovedì.** — Artegna, Flaibano, Sacile, Gorizia.
  - 9, **Venerdì.** — Longarone, Conegliano.
  - 10, **Sabato.** — Cividale, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

**\*\* CRONACA TEATRALE \*\***

**Al Teatro Sociale**  
Continua il successo della Compagnie di riviste, cui seralmente numerosissimo pubblico tributa calorosi applausi. Le riviste continueranno a divertirci per tutto il mese.

**Cinema - Eden**

Le avventure passionali e di carattere avventuroso attraggono ogni sera una elegante folla di cittadini all'Eden.

Chi mancherà poi oggi, domani e domenica, d'ammirare la visione suggestiva « Rosso e nero » che, in straordinaria edizione, apparirà sullo schermo.

ETTORE CICUTTINI, gerente respons.

UDINE Tip. D. Del Bianco e Figlio.

VOLETE LA SALUTE ?

BEVETE IL **FERRO-CHINA-BISLERI** TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

**NOCERA-UMBRA** (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE D'AVOLA

**AVVISI ECONOMICI**  
CONCERIA pelli d'ogni genere, specialità in pelli per pelliccie; lavorazione accurata.  
Orazio Pecile e F.lli. — Udine, Via Poscolle n. 25.

**A. G. PELLIZZARI**  
Via J. Marinoni - UDINE

Premiata Fabbrica  
**BILANCI - PESI - MISURE**

Pese a Ponte da Quintali 100 per Camions e Carri  
Bilancioni per Latterie  
Bilancie con ceste per Bozzoli  
Bilancioni Pese Sale

**MOBILI**

in ogni stile di lusso, semplici e da studio

presso **ENRICO TUROLLA & FIGLI**  
UDINE - Via Savorgnana N. 28

Depositari della Federazione della Cooperativa della Brianza e delle Poltrone Frau - Mobili in Ferro - Tappezzerie

Per i vostri acquisti di  
**PORCELLANE - VETRERIE - ARTICOLI CASALINGHI, ECC.**  
preferite

**“LA VITRUM,”** Piazza S. Giacomo, 3

Il più completo e conveniente negozio del genere  
::: Ricco assortimento articoli da regalo :::

Manifatture Vetri - Cristalli e Specchi  
**Ditta Giuseppe Maffioli**  
PADOVA - VENEZIA - UDINE

**STABILIMENTO DI UDINE**  
Piazza Umberto I° - Telefono 153

Negozi di vendita Udine Via Rialto (Palazzo Uffici N. 11)  
**GORIZIA - Via Alvarez 3**

VETRATE ARTISTICHE — VETRATE PER CHIESE  
GRANDE ASSORTIMENTO CRISTALLI PER VETRINE  
PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

**GRANDI MAGAZZINI**

**UNIONE COOPERATIVA di Milano**

UDINE, Via Rialto - Succursale di Via Manin, 8

Svariato assortimento stoffe - Confezioni - Seterie - Cotonerie - Maglierie - Biancherie - Profumerie - Valigerie - Carrozze per bambini - Calzature - Ricco assortimento articoli casalinghi in ceramica - Letti - Materassi - Crine vegetale - Coperte - Scalette - Scalette di vitello al cromo Lire 50!!!!  
Ricco assortimento giocattoli — PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

**Santin & Polon**  
PORDENONE (Corso Garibaldi, 37)

Fornaci Calce di Sarone  
Deposito cementi di Spalat  
Telefono 12

Fabbrica elettromeccanica bot  
PORDENONE  
Corso Garibaldi, 37 - Telegrammi: FEB - Pordenone  
Telefono N. 121

Confezionatura e Riparazioni  
**Tini - Bottoni ecc**  
con Legnami Nazionali e di Slavonia  
Impianti completi di cantine

**ALBERGO S. MARCO**  
(Mouble Hôtel)  
Via Prefettura - UDINE - P. Valentini

Ambiente di prim'ordine  
Conduttore - Proprietario  
**VITTORIO BERGAMO**